

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 42 (1995)
Heft: 6

Artikel: Clin d'œil!
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-368620>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Clin d'œil!

La protection civile vue par elle-même, au travers de quatre marionnettes découvertes au restaurant du Casino à Herisau.



Le «grand argentier» décide qu'il faut faire des économies...



L'Office fédéral s'indigne, mais accepte...



Les offices cantonaux décident de faire face...



Quant aux organisations... elles attendent des jours meilleurs (et la prochaine réforme!).

41° assemblea dei delegati dell'USPC ad Herisau

Robert Bühler: «La sicurezza interna ed esterna sono strettamente collegate tra di loro»

rei. Il tema principale della 41° assemblea dei delegati dell'Unione svizzera per la protezione civile (USPC), che ha avuto luogo il 29 aprile ad Herisau, è stata la definizione della propria posizione in quest'epoca così complessa e caratterizzata da una grande insicurezza. La sicurezza interna ed esterna sono strettamente collegate tra di loro, come ha sottolineato il consigliere agli Stati Robert Bühler, presidente centrale dell'USPC. «La sicurezza è un obiettivo a cui tutti dobbiamo tendere perché la stabilità non può essere un fatto casuale.»

La politica di sicurezza deve essere considerata almeno allo stesso livello della politica sociale e dell'educazione, ha precisato Bühler in una dichiarazione introduttiva. Anzi ha un ruolo forse ancora più importante perché, se si pone il problema concreto della sopravvivenza, la prima esigenza di ognuno è quella della sicurezza. Oggi il consenso nei confronti della protezione civile come una delle colonne portanti della sicurezza interna è molto radicato nella popolazione. A differenza di quanto accade invece per molti politici, che, come ha detto Bühler, «... sono forse troppo lontani

dalla popolazione». Per quanto riguarda la situazione dell'USPC, il presidente centrale ha detto che si tratta di un'associazione florida e ha elogiato in particolare la buona collaborazione con le sezioni cantonali e regionali, la cooperazione con l'Ufficio federale e l'approfondito scambio di idee con le organizzazioni partner. Probabilmente anche come impulso per il suo successore, Bühler ha proposto un incontro annuale degli organi di condotta della protezione civile allo scopo di coordinare meglio gli interessi e gli obiettivi comuni e di esprimerli più concretamente all'esterno.